



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

Codice Galeno: 745

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** sodio selenito  
**Codice del prodotto** 745  
**Numero Indice** 034-003-00-3  
**Numero CAS** 10102-18-8  
**Numero CE** 233-267-9  
**Numero Registrazione** Non Disponibile

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi Identificativi** Materia prima per uso chimico/farmaceutico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 2 (Tossicità acuta - Categoria 2)

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 2)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H300 - Letale se ingerito.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

H331 - Tossico se inalato.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di Prudenza

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P311 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P330 - Sciacquare la bocca.

P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema postcombustione e abbattitore

#### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

#### 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Denominazione	sodio selenito
Numero CAS	10102-18-8
Numero CE	233-267-9
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

#### 3.2 Miscele

Non Applicabile

### 4 Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

##### Esposizione Inalatoria

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

##### Esposizione Cutanea

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Sottoporre a cure mediche.

##### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

##### Esposizione per Ingestione

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non Disponibile

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non Disponibile



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

**Codice Galeno: 745**

## 5 Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione IDONEI

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### Mezzi di estinzione NON idonei

acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

· Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

#### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore.

Evitare la formazione di polvere.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Modalità per il Contenimento

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

#### Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

#### Altre informazioni

Non Disponibile

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la

dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Non conservare a contatto con metalli.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

- Non conservare a contatto con ossidanti.
- Non conservare a contatto con alimenti
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- Proteggere da umidità e acqua.
- Il prodotto è igroscopico.
- Classe di stoccaggio: 6.1B

7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
Non Necessario.
- PNEC  
Orale PNEC oral 2,19 mg/kg (Secondary Poisoning)  
PNEC 5,85 µg/l (Freshwater)  
4,38 µg/l (Marinewater)  
3.285 µg/l (STP)  
PNEC sediment 13,6 mg/kg (Marinewater)  
18 mg/kg (Sediment (Freshwater))  
PNEC soil 0,22 mg/kg (Soil)
- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
- Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
- Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
- Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per gli occhi e per il volto

- Occhiali protettivi a tenuta

##### Protezione della pelle e delle mani

- Guanti protettivi
- Guanti in neoprene
- Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
- Materiale dei guanti
- La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
- Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Indumenti protettivi resistenti agli acidi

##### Protezione respiratoria

- Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- Filtro P3

**Pericoli termici** Non Disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere di colore bianco
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	9-10 ( 10 g/l a 20°C)
Punto di fusione/punto di congelamento	710°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non Disponibile
Punto di infiammabilità	Non Disponibile
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Disponibile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Disponibile
Tensione di vapore	Non Disponibile
Densità di vapore relativa	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa	a 20°C: 3.95 g/cm <sup>3</sup> densità apparente a 20°C: 1000-1200 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità	780 g/l
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non Disponibile

### 10.2 Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:  
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.  
Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Il contatto con acidi libera gas tossici.
- Reazioni con ossidanti.
- Corrosivo per metalli.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non Disponibile

### 10.5 Materiali incompatibili

Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Gas/vapori tossici

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

- Mortale se ingerito, tossico se inalato.
  - Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:  
Orale LD50 7 mg/kg (rat)  
LD LO 5,5 mg/kg bw (rat) (intraperitoneal)
- corrosione cutanea/irritazione cutanea



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

*gravi danni oculari /irritazione oculare*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Può provocare una reazione allergica cutanea.

*mutagenicità delle cellule germinali*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*cancerogenicità*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità per la riproduzione*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*pericolo in caso di aspirazione*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Dispon

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

#### 11.2 **Informazioni su altri pericoli**

**Altre informazioni**

Non Disponibile

### 12 Informazioni ecologiche

#### 12.1 **Tossicità**

Tossicità acquatica:

LC50, 96 h 8,2 mg/l (fish)

EC50, 48 h (statico) 7,9 mg/l (daphnia)

IC50, 72 h (statico) 96,6 mg/l (algae) (Algae, Growth Inhibition Test)

#### 12.2 **Persistenza e degradabilità**

Non Disponibile

#### 12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non Disponibile

#### 12.4 **Mobilità nel suolo**

Non Disponibile

#### 12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non Applicabile

#### 12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non Disponibile

#### 12.7 **Altri effetti avversi**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Tossico per gli organismi acquatici

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

#### Contenitori contaminati

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

#### 14 Informazioni sul trasporto

##### 14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID 2630

IMDG 2630

IATA 2630

##### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID seleniti (sodio selenuro)

IMDG selenites

IATA selenites

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 6.1

IMDG 6.1

IATA 6.1

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID I

IMDG I

IATA I

##### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida; Marine Pollutant

· Marine pollutant: No

Simbolo (pesce e albero)

· Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

ADR/RID Non Disponibile

IMDG inquinante del mare NO

##### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie tossiche

· Numero Kemler: 66

· Numero EMS: F-A,S-A

##### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

#### 15 Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· TSCA (Toxic Substances Control Act): ACTIVE

· TSCA new (21st Century Act) La sostanza non è contenuta

· Canadian, Domestic Substances List (DSL) La sostanza è contenuta

· Chinese Chemical Inventory of Existing Chemical Substances La sostanza è contenuta

· Australian Inventory of Chemical Substances La sostanza è contenuta

· Korean Existing Chemical Inventory KE-31605

· New Zealand Inventory of Chemicals La sostanza è contenuta

· HSNO Approval numbers HSR003454

· Existing Chemical Substances (Japan) 1-507

· PRTR Class 1 designated substances

10102-18-8 sodio selenito



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

- PRTR Class 2 designated substances La sostanza non è contenuta
- Direttiva 2012/18/UE
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- Regolamento (UE) N. 649/2012 La sostanza non è contenuta
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II  
La sostanza non è contenuta
- EINECS La sostanza è contenuta

#### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Puntii Revisione**

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International

Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Acute Tox. 2: Acute toxicity, Hazard Category 2

Acute Tox. 3: Acute toxicity, Hazard Category 3

Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1

Aquatic Chronic 2: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 2

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE:

Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50:

Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene

e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica -

DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI:

Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia

europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea

- EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo

dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS:

Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo

internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

#### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

#### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.